

PALLANUOTO FEMMINILE: GARA-3 DECISIVA PER CONQUISTARE LA FINALE SCUDETTO

Orizzonte-Padova domani si gioca alle 18

NUNZIO CASABIANCA

Partiamo subito dalla notizia. La sfida fra Orizzonte Catania e Plebiscito Padova, gara-3 decisiva per la qualificazione alla finale scudetto, in programma domani pomeriggio alla piscina "Francesco Scuderi" di via Zurria, non s'inizierà come precedentemente concordato alle 15,30, ma alle 18.

I tifosi rossazzurri, dunque, sono chia-

mati a riorganizzare impegni familiari e appuntamenti di lavoro. L'importante è essere tutti presenti, c'è da incitare, sostenere e spingere le ragazze di Martina Miceli verso la finale per il tricolore.

Con la serie in perfetta parità (gara-1 vinta dall'Orizzonte 8-7 e gara-2 finita 7-6 per le venete) tutto si deciderà domani pomeriggio in quella che si preannuncia un'autentica battaglia. Le rossazzurre,

smaltita la delusione di sabato sera a Padova, hanno subito ricominciato a lavorare con il massimo impegno. Martina Miceli, oltre che sulle questioni tattiche, su qualche eventuale (chissà) mossa a sorpresa che potrebbe spargliare la contesa, sta insistendo molto sull'aspetto psicologico. L'unica cosa certa è che domani pomeriggio è gara da dentro o fuori. Si comincia alle 18. Una sfida da non mancare. Assolutamente.



BASKET. Le ragazze di Molino battono in trasferta Schio e si portano sul due a uno Passalacqua Ragusa: impresa

Gara-3 scudetto. Partitona delle cestiste iblee che giovedì possono vincere lo scudetto

FAMILA SCHIO 56
PASSALACQUA RAGUSA 68

SCHIO: Sottana 5 (2/11; 0/2), Spreafico 3 (0/1; 1/3), Masciadri 2 (0/5 da tre), Vandersloot 5 (1/8; 1/2), Godin 6 (3/5), Larkins 21 (8/10), Nadalin 14 (8/10), Macchi (0/2; 0/3), N. e. Reggiani, Ress. All. Mendez.

RAGUSA: Micovic (0/1), Gatti 12 (3/6; 1/2), Galbiati, Williams 13 (2/8; 2/7), Walker 16 (6/12), Malashenko 22 (9/13; 0/2), Wabara 2 (1/2; 0/1), Soli 3 (1/1 da tre), Valerio (0/3; 0/1), N. E. Mauriello. All. Molino.

ARBITRI: Andrea Masi, Achille Ascione e Silvia Marziali.

PUNTEGGI PARZIALI: 12-21; 19-35; 32-50.

NOTE: tiri liberi: Schio 10/17; Ragusa 14/20. Tiri da due punti: Schio 20/47; Ragusa 21/45. Tiri da tre punti: Schio 2/15; Ragusa 4/14. Rimbalzi totali: Schio 41 (dif. 27); Ragusa 38 (dif. 30). Uscite per raggiunto limite di falli: Godin e Wabara. Sanzionato un fallo tecnico all'allenatore di Schio, Mendez. Spettatori 1.800 circa.

SCHIO. La Passalacqua Ragusa compie l'impresa e sbanca il fortino della Famila, prima squadra da due anni a questa parte in campionato. 22 punti per Malashenko, 16 di Walker e 13 di Williams, ma pesano molto i 12 di una Giulia Gatti super: il team di Nino Molino ha letteralmente demolito le certezze di Schio, mandando le venete in crisi nera (22/62 al tiro, di cui 2/15 da tre punti). Ora bisogna fare un nuovo miracolo, giovedì, per poter entrare nella storia del nostro basket, an-



Giulia Gatti, cestista della Passalacqua, è stata determinante, con i suoi 14 punti, per il successo delle cestiste iblee sul parquet di Schio: adesso le ragusane sono in vantaggio sulle venete per 2-1 e giovedì possono vincere lo scudetto

CICLISMO

Al catanese Salvatore Coco la 14ª Granfondo di Ribera

RIBERA. Il catanese Salvatore Coco (nella foto) ha vinto a Ribera la 14ª Granfondo di ciclismo «Città delle Arance». La classifica: 1) Salvatore Coco (Catania); 2) Filippo Ballatore (Trapani); 3) Alfio Gabriele Russo (Catania); 4) Baldassare Barbera (Trapani); 5) Girolamo Cusenza (Trapani); 6) Ivan Caputo (Messina); 7) Vincenzo Giacchino (Ragusa); 8) Giovanni Firullo (Ragusa); 9) Rosario Zappalà (Catania); 10) Paolo Campanella (Messina). Salvatore Chiodo (Reggio Calabria), in solitario, ha vinto la mediofondo di 85 km.



ENZO MINIO

SCI: IL TROFEO PIROVANO

Premiati tutti i siciliani protagonisti in Friuli

Una cerimonia in grande stile svoltasi sull'Etna pre premiare gli sciatori siciliani protagonisti al Trofeo Pirovano, svoltosi dal 10 al 14 marzo, sulle piste di Piancavallo, in Friuli, dove si erano confrontati ben 40 atleti siciliani, in un gemellaggio con i parigiani friulani.

La manifestazione è stata voluta fortemente dal presidente regionale della Fisi, Nuccio Fontanarosa, che ha voluto dare l'opportunità ai ragazzi siciliani, di potersi mettere alla prova con confronti agonistici di buon livello, che in questa stagione non si sono potuti svolgere sull'Etna, a causa dello scarso innevamento. Tra gli invitati alla cerimonia, oltre al presidente Fontanarosa, anche il presidente dello Sci club di Linguaglossa, Salvo Neri, Enzo Sima, neo consigliere federale Fisi, Adriana Vitale referente dell'assessore allo sport Michela Stancheris e Walter Brignone vice presidente dello Sci Club Etna. Assente il sindaco di Linguaglossa, Rosa Maria Vecchio, rappresentata dall'assessore al Turismo del Comune, Rosario Grasso.

Ma i veri protagonisti sono stati gli sciatori isolani di età compresa fra i 6 e i 18 anni in rappresentanza di quattro le scuole di sci che si sono battute in Friuli: la Magma Sky Team che ha vinto la classifica per società davanti allo Sci Club Etna, il Vulkano Sky Race Team e la Tecnica Sport di Palermo. Individualmente premiati per la categoria baby Noemi Drago e Giulio Polizzi; nella categoria cuccioli Elena Moretti, Claudia Rao e Beatrice Bonaccorso e Giulio Pompejano, Mattia Bernardini, Nicolò Tropea e Sossio Guarnaccia.

La categoria children femminile è stata vinta da Adriana Pompejano che ha preceduto Raffaella Di Guardo; al maschile successo di Stefano Costantino su Andrea Brignone, Ottavio Leone ed Antonio Teghini. Nella categoria giovani trionfo di Federica Sabbia, Giulia Manzo e Jamilè Fontanarosa e di Edoardo Brignone, Orazio Tropea, Vincenzo Zumbo, Roberto Manzo, Emanuele Distefano, Pierdomenico Giordano, Piersalvo Catania e Giorgio Manzo.

Per la categoria seniores ottime le prove di Luigi Cordio e Alessandro Pompejano, mentre hanno partecipato pur non concorrendo nell'assegnazione del trofeo nella categoria super baby Andrea Cordio, Francesco Magno e Nicolò Cordio; per la categoria senior ha prevalso Luigi Cordio su Alessandro Pompejano. Spazio anche alla premiazione del Trofeo Pinocchio e s'è parlato anche dello sci di fondo, sostenuto, in particolare, da Salvo Neri, presidente Sci Club Linguaglossa Salvo Neri, che ha portato avanti il progetto per la realizzazione di un corso per maestri di sci di fondo.

ACHILLE TEGHINI



IL PODIO DELLA CATEGORIA GIOVANI

Soddisfatto il presidente Fisuc Sicilia Nuccio Fontanarosa

ATLETICA: NONOSTANTE UNA MALFORMAZIONE DALLA NASCITA, PROTAGONISTA A SIRACUSA DI UNA GRANDE IMPRESA

Spartak Doci, albanese oltre le barriere

In attesa della cittadinanza ha ottenuto il record italiano degli 800 e il limite per le Paralimpiadi

LORENZO MAGRI

Lo sport come momento di aggregazione, lo sport per superare tutti i problemi legati ad una malformazione dalla nascita agli arti del lato destro. Lo sport e l'atletica in particolare per farsi largo nella vita e Doci Spartak, albanese, atleta paralimpico, classe 1990 tesserato per l'Aspet Siracusa, classificato T37, ha ottenuto al campo scuola «Pippo Di Natale» di Siracusa in occasione della 2ª fase regionale delle tre previste dei campionati di società paraolimpici, 2'20"7 sugli 800. Un risultato eccezionale che premia gli enormi sacrifici di questo ragazzo arrivato con la famiglia nel 1995 dall'Albania, mentre adesso vive a Francofonte e studia Scienze Poli-

tiche all'Università di Catania.

«Con questo tempo Spartak - racconta Salvo Dell'Aquila, il tecnico siracusano che da qualche mese lo allena - avrebbe ottenuto in un colpo solo: record italiano (battuto di ben 8"), ampiamente minimo per gli Europei; minimo B per le Paraolimpiadi e a soli 2" del minimo A. Peccato che Spartak abbia al momento la nazionalità albanese e che l'Albania non abbia il Comitato Paraolimpico».

Non si ferma mai Si allena sotto la guida del tecnico Dell'Aquila



SPARTAK DOCI E SALVATORE DELL'AQUILA

IL GRUPPO LES BALLETS COMPANY DI GRAVINA AL «FESTIVAL DI DANZA» IN CANADA

GRAVINA. E' stata una grande soddisfazione per Emily Maugeri, la coreografa del gruppo Les Ballets Company di Gravina di Catania che, con la magistrale esibizione dei suoi ragazzi nella coreografia di gruppo dal titolo «Suona la scatola e scorre il mio tempo», ha conquistato nel concentramento di Roma, la qualificazione al «Festival di danza» che si svolgerà a Montreal in Canada dal 5 all'8 giugno e che vedrà esibire le migliori compagnie del mondo di danza contemporanea, classica, moderna e hip hop.

Con i suoi 15 elementi, la squadra etnea nelle selezioni finali «Dancecore», ha superato la concorrenza di oltre 50 gruppi; la coppia composta da Marzia Licciardello e Valentino Sinatra oltre 100 solisti. «Siamo felici di avere



ottenuto questa prestigiosa qualificazione - sottolinea Emily Maugeri, insegnante di «Modern», in passato ex velocista - e in Canada non andremo soltanto per partecipare ma per ben figurare». Nella foto: da sinistra Mario Guttà, Grazia Platania, Giulia Urzi, Sofia

Ragonese, Letizia Leonardi, Danila Gabriele, Fabrizio Marletta, Alessia Papale, Giuliana Grasso, Federica Maugeri, Marzia Licciardello, Naomi Lo Presti, Veronica Costanzo e Francesco Cristalli. Del gruppo fa parte anche Giuseppe Giuffrida.

FRANCO ANASTASI

RUGBY: LA SFIDA CON LA CAPITOLINA

Il Cus Catania Under 18 comincia oggi da Roma la corsa scudetto 2014

La corsa scudetto comincia oggi per il Cus Catania impegnato nella fase finale del campionato Under 18 di rugby. Un risultato storico per la società cusana e per il rugby siciliano che arriva al culmine di una stagione che ha già visto molti di questi giovani talenti, protagonisti con l'Accademia Catania e adesso con la propria società in corsa per il prestigioso titolo tricolore giovanile.

«Era da oltre 50 anni - tiene sempre a sottolineare il prof.

Nino Puleo, «anima» del Cus Catania e responsabile del settore



Storica finale (nella foto i due azzurrini Alessandro Florio e Vincenzo Barbuscia) per il XV etneo allenato da Salvo Pezzano

rugby della società diretta da Luca Di Mauro - che una squadra siciliana non partecipava ad una finale giovanile così prestigiosa. I ragazzi hanno meritato questo traguardo e così adesso non si dovrà più andare indietro nel tempo, visto che l'ultima volta che una squadra giovanile siciliana era stata in corsa per un tricolore, era il 1965, mentre negli anni '80 era arrivata qualche finale nazionale, ma non per la conquista dello scudetto giovanile. Oggi alle 16 a Roma, contro la Capitolina che ha vinto il girone

proprio davanti al Cus Catania, la prima partita, di un girone finale che comprende anche il Livorno e il Colorno Parma, con le prime due che dopo le sfide di andate e ritorno di questo minitorneo, giocheranno la finalissima per lo scudetto contro le prime due del girone che comprende Treviso, San Donà, Calvisano e Viadana.

«Purtroppo arriviamo a questa prima partita - spiega Salvo Pezzano, allenatore del Cus Catania - con qualche defezione di troppo e con giocatori che scenderanno in campo stringendo i denti. Non potrò infatti disporre di Francesco Failla, Giovanni Licata e Leonardo Vittorio, mentre andranno in campo ma non sono al meglio, Igor Giannario, Edoardo Pezzano e Vincenzo Barbuscia».

Per il Cus Catania una stagione da incorniciare anche in chiave azzurro con Barbuscia, Florio e Failla che sono stati chiamati a difendere i colori della Nazionale giovanile. «E' inutile piangersi addosso - aggiunge Salvo Pezzano che è anche il team manager dell'Accademia Catania - e sono sicuro che la squadra nonostante le difficoltà, in campo moltiplicherà le forze. In campionato contro la Capitolina abbiamo perso a Roma e pareggiato a Catania, quindi la sfida è aperta».

Dopo la partita di oggi il Cus Catania giocherà due sfide casalinghe contro Livorno (4 maggio) e Colorno (11 maggio). Ecco il XV del Cus Catania che scenderà in campo dal primo minuto oggi a Roma: Edoardo Pezzano, Antonio Arrigo, Davide Autelitano, Matteo Mazzoleni, Tommaso Parasiliti, Igor Giannario, Giovanni Anile, Tommaso Solano, Giuseppe Cosentino, Achraf Hliwa, Francesco Rizzo, Enrico Falcone, Vincenzo Barbuscia, Cristian Marino, Alessandro Florio. In panchina: Graziano Murabito, Giosuè Di Prima, Riccardo Crocella, Antonio Santocono, Roberto Stagno, Samuele Sapuppo.

L. MAG.